Oggetto:

Integrazione definitiva delle deliberazioni della Giunta esecutiva n. 165 di data 5 novembre 2001, n. 117 di data 25 settembre 2002 e n. 90 di data 26 maggio 2011 concernente "Approvazione delle declaratorie delle figure professionali introdotte dal Nuovo Ordinamento professionale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali sottoscritto in data 8 marzo 2000".

#### Il Presidente comunica:

"l'art. 29, comma 1, della legge provinciale n. 1/2014 (legge finanziaria provinciale di assestamento 2014) dispone il trasferimento alle dipendenze della Provincia autonoma di Trento – con contestuale inquadramento nelle qualifiche forestali – del personale dipendente dai parchi naturali provinciali (Parco Naturale Adamello Brenta e Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino), inquadrato nella figura professionale di guardaparco, che esercita le funzioni di sorveglianza.

La Giunta provinciale, nel rispetto della procedura prevista dal comma 2 del citato art. 29, ha provveduto, con deliberazione n. 579 di data 13 aprile 2015, all'individuazione del contingente di personale da trasferire e dei criteri e modalità di inquadramento, esplicitati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo. Il contingente del personale guardaparco da trasferire dal Parco Naturale Adamello Brenta risulta così fissato in n. 8 unità.

A seguito di ulteriori valutazioni, effettuate da parte delle competenti Strutture provinciali, circa le modalità organizzative di gestione delle funzioni di sorveglianza del territorio dei due parchi naturali provinciali con l'obiettivo di una migliore razionalizzazione del servizio, si è suggerita una variazione del contingente del personale guardaparco da trasferire alla Provincia, che con deliberazione della Giunta provinciale n. 130 di data 12 febbraio 2016 è stato fissato per l'Ente Parco Naturale Adamello Brenta in n. 7 unità.

Con deliberazione della Giunta esecutiva dell'Ente n. 69 di data 6 maggio 2015 sono stati indicati i settori di attività cui verrà assegnato il personale Guardaparco che rimarrà al Parco Naturale Adamello Brenta e precisamente:

- a. settore didattica;
- b. settore fauna;
- c. settore gestione e pianificazione sentieri, valorizzazione presenze storiche sul territorio;
- d. servizi di staff (gestione automezzi, vestiario) e di supporto al settore fauna e didattica.

Con deliberazioni della Giunta esecutiva n. 165 di data 5 novembre 2001 e n. 117 di data 25 settembre 2002, si è provveduto ad approvare le declaratorie delle figure professionali, divise per categorie e livelli, introdotte dal Nuovo ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali sottoscritto l'8 marzo 2000.

Successivamente con proprio provvedimento n. 90 di data 26 maggio 2011, la Giunta esecutiva dell'Ente ha integrato le sopraccitate deliberazioni approvando le declaratorie di altre due figure professionali e precisamente le figure di Funzionario ad indirizzo Turistico/comunicazione e di Funzionario ad indirizzo Agronomico/Ambientale/Forestale.

Tenuto conto che non si sono riscontrate nelle attuali declaratorie dell'Ente Parco delle figure idonee a ricomprendere il personale da assegnare nei settori di attività, indicati nella sopraccitata deliberazione della Giunta esecutiva n. 69 di data 6 maggio 2016, a seguito di un confronto tra gli Enti parco interessati, si è concordato la proposta di declaratoria delle due figure professionali di "Assistente ambientale per le aree protette" e di "Collaboratore ambientale per le aree protette".

Successivamente, con propria deliberazione n. 116 di data 3 ottobre 2016 la Giunta esecutiva dell'Ente ha integrato l'allegato 1) alla deliberazione n. 165 di data 20 dicembre 2001 e successive modifiche con i due profili professionali della Categoria "C" di "Assistente ambientale per le aree protette" e di "Collaboratore ambientale per le aree protette", le cui declaratorie sono state allegate al medesimo provvedimento.

Il documento approvato con la sopraccitata deliberazione è stato inviato alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'articolo 16 dell'Ordinamento dei servizi e del personale del Parco Naturale Adamello Brenta (prot. n. 4687/1.12 di data 14 ottobre 2016).

Le Organizzazioni sindacali della FeNALT e della C.G.I.L Funzione Pubblica con note rispettivamente di data 25 ottobre 2016 (ns. prot. n. 4917 di data 28 ottobre 2016) e 3 novembre 2016 (ns. prot. 5044 di data 9 novembre 2016) hanno chiesto di apportare una modifica nella parte relativa allo svolgimento di attività di supporto riscrivendo il paragrafo in questi termini: "Svolge attività di supporto tecnico operativa nel settore programmazione assistenza ambientale anche attraverso attività dell'educazione accompagnamento".

La FeNALT nella medesima missiva chiede inoltre l'introduzione tra i requisiti di accesso al livello C evoluto, una nota di prima applicazione che preveda un'esperienza professionale di cinque anni nel profilo di ex guardaparco per non penalizzare il personale a cui viene modificato il profilo.

Preso atto delle modifiche indicate dalle Organizzazioni sindacali si propone di approvare le modifiche richieste dalle stesse per accogliere la richiesta di equiparazione dell'esperienza svolta dal personale dipendente sia del profilo di guardaparco che di assistente ambientale per le aree protette.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;

- visti gli atti citati in premessa;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 3311, di data 15 dicembre 2000;
- visto l'Ordinamento dei sevizi e del personale del Parco Naturale Adamello Brenta in vigore;

vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### delibera

- 1) di recepire la premessa del presente atto, che qui si intende integralmente trascritta ed approvata;
- 2) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 116 di data 3 ottobre 2016 come richiesto dalle Organizzazioni sindacali FeNALT e C.G.I.L. Funzione pubblica, modificando la parte relativa allo svolgimento di attività di supporto riscrivendo il paragrafo in questi termini: "Svolge attività di supporto tecnico alla programmazione e assistenza operativa nel settore dell'educazione ambientale anche attraverso attività di accompagnamento" e aggiungendo tra i requisiti di accesso alla figura professionale di Collaboratore ambientale per le aree protette la frase e/o nel profilo di guardaparco;
- 3) di approvare il testo coordinato del documento "Nuovi profili professionali" con le modifiche di cui al punto 2), allegato al

presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- 4) di integrare, per i motivi esposti in premessa, l'allegato 1) alla deliberazione n. 165 di data 20 dicembre 2001 e successive modifiche con i due profili professionali della Categoria "C" di "Assistente ambientale per le aree protette" e di "Collaboratore ambientale per le aree protette", le cui declaratorie sono inserite nel documento, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 5) di prendere atto che la declaratoria dei due profili professionali di cui al punto 3, dovrà essere inviata per conoscenza alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'articolo 16 dell'Ordinamento dei servizi e del personale del Parco Naturale Adamello Brenta e per competenza al Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette e al Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento;
- 6) di prendere atto che la modifica della "Tabella della Pianta Organica" (Allegato B dell'Ordinamento dei servizi e del personale del Parco Naturale Adamello Brenta), con l'integrazione dei due profili indicati al punto 2, sarà effettuata con successivi provvedimenti.

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to dott. Silvio Bartolomei Il Presidente f.to avv. Joseph Mase

# PROPOSTA DI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI Assistente ambientale per le aree protette Collaboratore ambientale per le aree protette

Il profilo della figura professionale assume in via generale la declaratoria della Categoria "C" come definita dall'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 3311 in data 15 dicembre 2000.

# Figura professionale di Assistente ambientale per le aree protette

## Declaratoria del profilo:

Collabora con i settori competenti dell'Amministrazione nelle attività inerenti la conoscenza, la conservazione, il recupero e la valorizzazione delle caratteristiche naturali e ambientali, con particolare riferimento ad habitat, a singole specie e biodiversità. Svolge attività di rilevazione, di censimento e di elaborazione dati, nei settori della salvaguardia dei patrimoni naturali e delle infrastrutture fisiche presenti sul territorio. Collabora alla gestione dei progetti di ricerca applicata attivati dall'Amministrazione.

Svolge attività di supporto alla programmazione e attività operativa nel settore dell'educazione ambientale per le scuole e dell'informazione ed accoglienza dei visitatori, anche attraverso attività di accompagnamento, guida e informazione diretta al pubblico.

Svolge attività di supporto tecnico alla programmazione e assistenza operativa nel settore dell'educazione ambientale anche attraverso attività di accompagnamento.

Collabora alla predisposizione dei materiali comunicativi e divulgativi.

Collabora con tutti i settori interni dell'Amministrazione per la istruttoria degli atti e dei procedimenti di rispettiva competenza, aventi rilevanza nell'ambito della gestione e del monitoraggio dei patrimoni naturali e delle infrastrutture sul territorio, nonché delle attività didattiche e del pubblico.

## Requisiti d'accesso:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado

# Figura professionale di Collaboratore ambientale per le aree protette

### Declaratoria del profilo:

Svolge le attività previste per la figura di Assistente ambientale per le aree protette, con particolare riferimento a quelle attività che richiedono particolare esperienza professionale e responsabilità.

Assume compiti di coordinamento del personale inserito nel settore di appartenenza e collabora con gli altri settori nell'ambito della programmazione delle attività dell'area protetta.

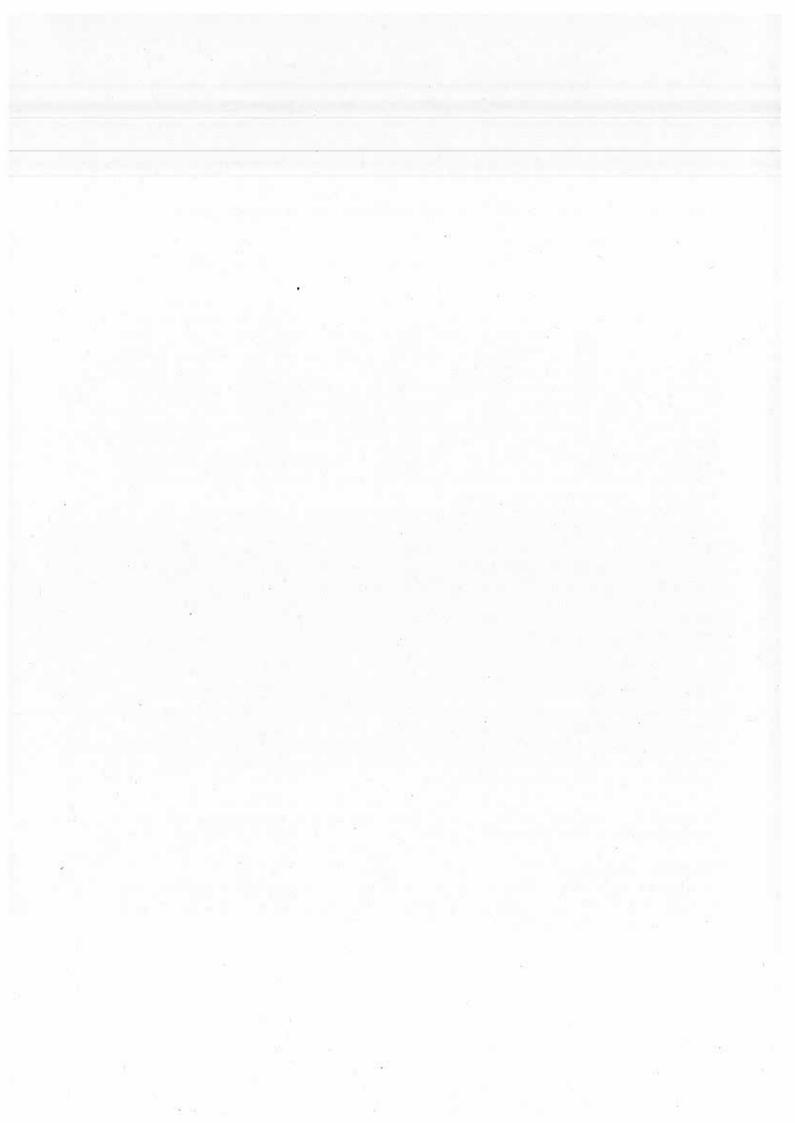
#### Requisiti d'accesso:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado ed esperienza professionale di almeno cinque anni nel profilo di Assistente ambientale per le aree protette e/o nel profilo di guardaparco.

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta esecutiva n. 144 di data 21 novembre 2016.

Il Segretario f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente f.to avv. Joseph Masè



# NUOVI PROFILI PROFESSIONALI Assistente ambientale per le aree protette Collaboratore ambientale per le aree protette

Il profilo della figura professionale assume in via generale la declaratoria della Categoria "C" come definita dall'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 3311 in data 15 dicembre 2000.

# Figura professionale di Assistente ambientale per le aree protette

## Declaratoria del profilo:

Collabora con i settori competenti dell'Amministrazione nelle attività inerenti la conoscenza, la conservazione, il recupero e la valorizzazione delle caratteristiche naturali e ambientali, con particolare riferimento ad habitat, a singole specie e biodiversità. Svolge attività di rilevazione, di censimento e di elaborazione dati, nei settori della salvaguardia dei patrimoni naturali e delle infrastrutture fisiche presenti sul territorio. Collabora alla gestione dei progetti di ricerca applicata attivati dall'Amministrazione.

Svolge attività di supporto tecnico alla programmazione e assistenza operativa nel settore dell'educazione ambientale anche attraverso attività di accompagnamento.

Collabora alla predisposizione dei materiali comunicativi e divulgativi.

Collabora con tutti i settori interni dell'Amministrazione per la istruttoria degli atti e dei procedimenti di rispettiva competenza, aventi rilevanza nell'ambito della gestione e del monitoraggio dei patrimoni naturali e delle infrastrutture sul territorio, nonché delle attività didattiche e del pubblico.

## Requisiti d'accesso:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado

# Figura professionale di Collaboratore ambientale per le aree protette

#### Declaratoria del profilo:

Svolge le attività previste per la figura di Assistente ambientale per le aree protette, con particolare riferimento a quelle attività che richiedono particolare esperienza professionale e responsabilità.

Assume compiti di coordinamento del personale inserito nel settore di appartenenza e collabora con gli altri settori nell'ambito della programmazione delle attività dell'area protetta.

## Requisiti d'accesso:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado ed esperienza professionale di almeno cinque anni nel profilo di Assistente ambientale per le aree protette e/o nel profilo di guardaparco.

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta esecutiva n. 144 di data 21 novembre 2016.

Il Segretario f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente f.to avv. Joseph Masè

